

AVVISI ALLA COMUNITA'

- ❖ Le Messe feriali saranno celebrate alle ore 18.00
Si potrà partecipare a numero contingentato e indossando obbligatoriamente
la mascherina e attenendosi alle norme prescritte.

Da sabato 25 luglio cambiano gli orari delle Messe festive:

SABATO ORE 17.30 S. Caterina
DOMENICA ORE 8.30 S. Antonio
ORE 9.45 Madonna
ORE 11.00 S. Nicolò
ORE 19.00 S. Nicolò

Le intenzioni che sono già state segnate verranno celebrate nelle rispettive chiese nel giorno in cui si celebra la Messa.

- ❖ Lunedì 20 luglio ore 20.45 incontro con tutte le mamme e gli adulti che possono dare una mano per la realizzazione del GREC
Dal decreto ministeriale sono **INDISPENSABILI** adulti maggiorenni senza i quali non sarà possibile organizzare nessuna attività di oratorio. Non è necessario che uno venga tutti i giorni, ma è obbligatorio che tutti i giorni ci siano più adulti.

IL BUON GRANO E LA ZIZZANIA

Ma io, Signore, sono buon grano o zizzania?

Sono zizzania quando la mia lingua lunga narra di vere o presunte malefatte degli altri.

Sono buon grano quando taccio, non giudico neanche col pensiero, parlo degli altri solo quando ho cose buone e vere da dire.

Sono zizzania quando approfitto del potere o dell'assenza di controllo, quando marco visita o non faccio il mio dovere.

Sono buon grano quando sono corretto e lavoro realizzando bene ciò per cui sono pagato.

Sono zizzania quando ferisco qualcuno con le mani o con le parole, quando mi lascio prendere dall'ira, dalla superbia e dall'invidia.

Sono buon grano quando lavoro per la pace, dentro e fuori di me, quando l'umiltà e la verità guidano i miei passi.

Sono zizzania quando mi occupo esclusivamente di me stesso, quando non mi accorgo delle esigenze altrui.

Sono buon grano quando vedo, ascolto e agisco per chi è in difficoltà ed è grato per il mio intervento.

Signore, tu sai che io per primo sono buon grano e zizzania, insieme, e mi salva il fatto che tu conosci questa ambiguità, e mi concedi tempo e risorse per far crescere la parte migliore.

Un giorno mi purificherai, ma intanto grazie per la fiducia, perché della parte migliore sei fiero di me e non te la perderesti mai.

Comunità pastorale di Valfurva

settimana 19 luglio - 26 luglio 2020

don Mario: 3290969268

XVI sett. Tempo Ordinario - Anno A
4^ sett. Liturgia delle Ore

Insieme fino alla mietitura

L'esigenza umana di protezione e sicurezza ci porta a voler discutere questo principio presentato da Gesù nella parabola del buon grano e della zizzania. Usando la spiegazione dell'evangelista Matteo, di fronte a delitti efferati ci chiediamo perché i *cattivi* devono convivere con chi è buono e fa ciò che Dio vuole. Questi, infatti, subiscono le conseguenze nefaste delle scelte altrui, perdono un pezzo di vita per un'ingiusta causa. Qualche volta ci chiediamo se non sia più proficuo un Dio sterminatore dei malvagi, dato che per lui non è difficile capire chi sono.

Eppure Gesù è perentorio e categorico nel descrivere la scelta del Padre: devono crescere insieme fino alla mietitura. Sì, perché nella realtà non si tratta di piante, ma di persone: portano in sé il condizionamento della loro storia ma hanno la capacità di cambiare, esercitando il dono del libero arbitrio.

Questa è la scelta del creatore sull'umanità: non automi programmati dalla natura, ma esseri autonomi e dotati della possibilità di scegliere tra bene e male, costruzione e distruzione, vita e morte. Tutto ciò per un tempo ampio ma limitato, i cui confini non è l'uomo a darsi. È ragionevole che l'uomo corrotto sia aiutato a porsi in una situazione in cui non può nuocere. Ma possiamo capire l'amore del Padre che non vuole togliere a nessuno dei suoi figli la possibilità di far vincere in sé il bene per tutto il tempo che per equità gli è dovuto.

ORARI SANTE MESSE E INTENZIONI SUFFRAGIO E PREGHIERA

Domenica 19 luglio XVI del Tempo Ordinario

ore 10.30 S. Nicolò

SANTA MESSA AL CIMITERO
PER I DEFUNTI DEL TEMPO COVID 19

ore 17.30 S. Caterina

Def. Alberti Attilia e Confortola Alfredo

ore 20.45 Madonna dei Monti FESTA MADONNA DEL CARMINE

Ann. Bertolina Mariuccia, Primina, Alberto e genitori
Ann. Compagnoni Giusy, Ivo, Carmelina e Franca
Ann. Compagnoni Pietro, Serafina e Artemio
Ann. Salvadori Giuseppe, Armida e fam.
Ann. Zen Adele, Giuseppe e Aristide
Def. Alberti Anna, Giuseppe, figli e Olimpio
Def. Meraldi Adele, Battista e Gino

Lunedì 20 luglio

ore 18.00 S. Antonio

Def. Alberti Severina
Def. Andreola Erminio e Compagnoni Maria
Def. Compagnoni Gervasio e Maria
Per la Comunità

Martedì 21 luglio

ore 18.00 Madonna dei Monti

Def. Compagnoni Dino, Gildo e Maria
Vivi e defunti di Alessi Adelia

Mercoledì 22 luglio s. Maria Maddalena

S. Caterina S. Messa sospesa

Giovedì 23 luglio s. Brigida, patrona d'Europa

ore 18.00 S. Nicolò

Def. Bertolina Elio
Def. fam. Vitalini e Secchi

Venerdì 24 luglio

S. Messa sospesa alla Baita Serena

Sabato 25 luglio s. Giacomo apostolo

ore 17.30 Prefestiva S. Caterina

Ann. Compagnoni Filippo, Nelda, Vittorio e Paola
Def. Compagnoni Luciano

Domenica 26 luglio XVII del Tempo Ordinario

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Don Cirillo Vitalini
Def. Anselmi Peppino e Galbiati Bernardino
Def. Mascherona Gemma e Dina
Def. Rezzoli Battista e Antonioli Santa
Def. Vitalini Celso

ore 09.45 Madonna dei Monti

7° di Tenci Emilia
Ann. Bertolina Luigino, Aldo, Achille
Ann. Compagnoni Teresa e Zen Luigi
Def. Compagnoni Luisa
Def. Compagnoni Valente, Giuseppina, figli e cognate
Vivi e def. di Bertolina Mariuccia in Alessi
Vivi e def. di Compagnoni Dina

ore 11.00 S. Nicolò

Ann. Andreola Rosina
Def. Alberti Claudio e Paola
Def. Andrich Cristiano
Def. Compagnoni Vittorio
Def. di Antonioli Franco

ore 19.00 S. Nicolò

Ann. Secchi Armando
Def. Balestrini Anna
Def. Bertolina Giancarlo
Vivi e def. di Rosanna e Arrigo

VANGELO VIVO

Siamo a Tre Titoli, cinquanta casolari diroccati nel comune di Cerignola (Foggia), dove vivono 800 migranti che lavorano nelle campagne. Il mercoledì suor *Paola Palmieri* organizza la preghiera in un casolare che funge da bar (ed è anche talora luogo di spaccio e di prostituzione). Le hanno fatto mettere una grande croce e l'accolgono con gioia, coi loro canti e balli. È la responsabile della Casa della carità della diocesi e si batte per difendere i migranti dallo sfruttamento dei caporali. Hanno costituito un gruppo di avvocati di strada e avviato un progetto per accompagnare i migranti nei luoghi di lavoro, ovviamente ricevendo intimidazioni e minacce. Il vescovo ha voluto festeggiare i suoi cinquanta anni in quel bar, insieme a quella suora che per tutti lì è semplicemente «mamma Africa».